

SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.

Sede in PALERMO – Piazza Castelnuovo 35

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione
Siciliana

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2018

Signori Azionisti,

la presente relazione, a corredo del bilancio al 31.12.2018, rappresenta l'andamento del ventunesimo esercizio dalla costituzione della Società, avvenuta il 30.10.1997 e trasformata, giusto verbale di Assemblea straordinaria del 27/3/2012, da Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi in **Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni**.

L'attuale Capitale Sociale, pari a € 162.000,00 interamente versato, è rappresentato da n. 32.400 azioni dal valore nominale di €. 5,00 ciascuna, possedute per l'82,72% dal Socio Regione Siciliana, titolare di n. 26.800 azioni e per il 17,28% dai seguenti soci:

Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, titolare di n. 400 azioni pari a circa all'1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Istituto Zooprofilattico di Palermo titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale.

Si evidenzia che con nota prot. n. 4625/u del 29/05/2013, il Socio I.R.C.C.S. Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina ha presentato comunicazione di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c. ed ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, di cui è stata data informativa a tutti i Soci. Le azioni del valore nominale di €. 2.000,00 (duemila) corrispondenti a n. 400 azioni,



sono state pertanto offerte in opzione agli altri Soci in proporzione alle carature da essi possedute, senza tuttavia ricevere ad oggi alcuna manifestazione di interesse.

La Nota Integrativa Vi ha fornito tutte le notizie attinenti alle diverse componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, i principi di redazione e di valutazione adottati, nonché, un'ampia spiegazione sui criteri contabili adottati per la redazione del presente bilancio; al suddetto documento, si fa rimando per ogni eventuale chiarimento di natura contabile.

Con la presente relazione desideriamo informarVi sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, sia con riferimento all'esercizio chiuso, sia in relazione alle prospettive ed agli obiettivi futuri, in conformità a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 139 del 18/08/2015.

Organi sociali

Organo amministrativo

Così come previsto dallo Statuto approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci del 5 aprile 2016, l'organo amministrativo della Società era costituito da un Amministratore Unico. Per tale incarico l'Assemblea ordinaria dei Soci del 9 agosto 2016 aveva nominato per un triennio e sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2018 il Dott. Sergio Maria Rosario Tufano.

L'Assemblea ordinaria dei soci del 05 febbraio 2018, su proposta del Socio di maggioranza e sulla base dell'art. 1 della L.R. 29 marzo 2017 n. 6, cosiddetta legge regionale sullo "*Spoil System*", ha provveduto alla revoca del Dott. Sergio Maria Rosario Tufano dalla carica di Amministratore Unico della Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni attribuendo, nel corso della stessa seduta, l'incarico di Amministratore Unico al Dott. Gianluigi Maurizio Amico. In data 16/02/2018 l'Avv. Gianluigi Maurizio Amico ha, però, comunicato di non potere accettare l'incarico e pertanto, ai sensi dell'art. 2386, 5° comma,

del codice civile, il Collegio Sindacale ha provveduto a convocare l'Assemblea ordinaria dei Soci per il 20 e 21 marzo 2018, provvedendo, nelle more, ad occuparsi della ordinaria amministrazione. Tale Assemblea non ha provveduto alla nomina del nuovo Amministratore Unico e pertanto il Collegio Sindacale ha provveduto, nuovamente, alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per il 9 e 10 maggio 2018. Anche tale Assemblea non ha provveduto alla nomina del nuovo Amministratore Unico e pertanto il Collegio ha provveduto a convocarne un'altra per il 24 e 25 maggio 2018, tenutasi in data 24 maggio 2018. Anche in questa Assemblea il rappresentante del Socio di maggioranza ha rappresentato la mancanza di indicazioni per la nomina del nuovo Amministratore Unico. Quindi, il Collegio Sindacale ha provveduto a convocare una nuova Assemblea ordinaria dei Soci per il 27 e 28 giugno 2018. Anche in questa Assemblea il rappresentante del Socio di maggioranza ha rappresentato la mancanza di indicazioni per la nomina del nuovo Amministratore Unico. Quindi, il Collegio Sindacale ha provveduto a convocare una nuova Assemblea ordinaria dei Soci per il 30 e 31 luglio 2018, protrattasi sino al 3 agosto 2018, che ha, finalmente, provveduto alla nomina del nuovo Amministratore Unico nella persona del Dott. Marcello Caruso che ha accettato la carica. In data 23.10.2018, l'Assemblea straordinaria dei soci, ha modificato lo Statuto, prevedendo, tra l'altro, ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 9/2015 e tenuto conto del D.P. Reg. 590/GAB dell'11 settembre 2018, che l'organo amministrativo della Società può essere costituito anche da un Consiglio di Amministrazione. Successivamente, in data 04.12.2018, il Dott. Marcello Caruso ha rassegnato le proprie dimissioni. L'Assemblea dei Soci del 14.12.2018, convocata dal Collegio Sindacale, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto dall'Avv. Giuseppe Di Stefano, quale Presidente, dal Dott. Giancarlo Migliorisi, Consigliere e dalla Dott.ssa Giovanna Gaballo, Consigliere, riconoscendo un compenso annuo di €. 30.000,00 per il Presidente e di €. 20.000,00 per i componenti. In data 22 marzo

2019 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha determinato in €. 34.000,00 annui il compenso del Presidente ed in €. 22.000,00 annui quello dei componenti. Nella stessa seduta, l'Assemblea dei Soci, a seguito delle dimissioni del Consigliere Giancarlo Migliorisi, ha nominato il Dott. Giovanni Drogo in sostituzione.

Collegio sindacale

L'attuale Collegio Sindacale era stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 30/06/2015 e risultava essere costituito sino alla data del 10 settembre 2017, come di seguito:

Dott. Francesco Malfitana – Presidente

Dott.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo

Dott. Ennio Di Pietro – Sindaco Effettivo

In data 11.09.2017, il Dott. Ennio Di Pietro Sindaco effettivo, ha presentato le proprie dimissioni volontarie ed al suo posto è subentrata, ai sensi dell'art.2401 del codice civile, il Sindaco supplente più anziano, la Dott.ssa Carmela Catania. Con l'approvazione del bilancio al 31.12.2017, avvenuta in data 23.10.2018, il Collegio Sindacale ha terminato il proprio mandato. Tuttavia, le Assemblee ordinarie convocate appositamente per tale nomina (del 22-23-29 ottobre 2018; del 7-8 novembre 2018; del 14-15 gennaio 2019, del 19-20-25 febbraio 2019 e del 21-22 marzo 2019) non hanno provveduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale. Quindi, alla data odierna, la composizione del Collegio Sindacale risulta essere la seguente:

Dott. Francesco Malfitana – Presidente

Dott.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo

Dott.ssa Carmela Catania – Sindaco Effettivo

Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2014, al Collegio Sindacale è stata attribuita anche la funzione di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, con un compenso complessivo di €15.000,00 annui, oltre Iva e Cassa previdenza, con una riduzione di oltre il 60% rispetto all'originario compenso.

Revisori contabili

L'Assemblea dei Soci del 22.12.2016 ha conferito l'incarico per il servizio di revisione legale dei conti del triennio 2016-2018, alla RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. Via Giuseppe Mazzini n. 177, 92100 Agrigento, con un corrispettivo annuo di euro 4.950,00 e complessivo per il triennio di euro 14.850,00 oltre iva.

Il mandato alla suddetta Società di revisione andrà a scadere con l'approvazione del presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018.

Approvazione bilancio 2018

Le dimissioni dell'Amministratore Unico Dott. Marcello Caruso del 04.12.2018 e l'avvenuta nomina del Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 14.12.2018, nonché, le dimissioni del Consigliere Migliorisi e la sua sostituzione con il Consigliere Drogo, da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci del 22.03.2019, hanno reso problematica rispettare l'ordinaria scadenza di approvazione del bilancio entro i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In tal senso, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2364 c.c., ha ritenuto di avvalersi della facoltà, stabilita dall'art. 15 dello Statuto Sociale, di convocare l'Assemblea Ordinaria degli azionisti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le motivazioni che hanno indotto a tale decisione sono riconducibili, oltre a quelle superiormente riportate, anche, a particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, così riassunte:

- La totale internalizzazione di tutte le operazioni contabili/previdenziali/tributarie nella

raccolta ed elaborazione del bilancio con conseguente aggravio di attività per gli uffici societari, che hanno determinato delle ripercussioni in ordine al funzionamento della struttura amministrativa interna;

- Le difficoltà legate alla consuntivazione ed elaborazione dei risultati e l'imputazione per competenza dei componenti positivi e negativi di reddito ai sensi dell'art. 109 del Tuir per i singoli n. 26 committenti – Enti Pubblici – sparsi nel territorio regionale, in considerazione della necessaria prodromica acquisizione della documentazione inerente.

Dati economici e finanziari

Si rappresentano di seguito i valori del bilancio che sono espressi nella presente relazione, ove non diversamente specificato, in unità di euro.

Principali dati economici e finanziari della Società	(Valori in migliaia di euro)		
	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Valore della produzione (A)	64.183	65.868	1.685
Valore aggiunto (A-B6-B7-B8-B14)	62.540	64.002	1.462
Costo del personale (B9)	57.009	58.582	1.573
Margine operativo lordo (A-B6-B7-B8-B9-B14)	5.531	5.420	- 111
Ammortamenti e accantonamenti (B10+B12)	4.150	3.954	- 196
Reddito operativo (A-B)	1.381	1.466	85
Risultato dell'area finanziaria C(AL NETTO C17)+-D	97	- 3	- 100
EBIT NORMALIZZATO (A-B+C AL NETTO DI C17+-D)	1.478	1.463	- 15
EBIT INTEGRALE(A-B+C+D+E)	1.478	1.466	- 12
Oneri finanziari C17	-	3	3
RISULTATO LORDO (A-B+C+D+E)-C17	1.478	1.463	- 15
IMPOSTE SUL REDDITO	1.478	1.463	- 15
Risultato netto	-	-	-

Indicatori di redditività

$$\text{ROE} = \frac{\text{RISULTATO D'ESERCIZIO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}} * 100 = 0,0\%$$

$$\text{ROI} = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO NETTO}} * 100 = 4,40\%$$

$\text{ROS} = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{FATTURATO NETTO}} \quad * 100 = 2,16\%$

Indicatori di solidità

Quoziente di struttura primario:	$\frac{\text{CAPITALE PROPRIO}}{\text{ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO}}$	* 100 = 272%
Quoziente di struttura secondario:	$\frac{\text{CAPITALE PROPRIO} + \text{Passività Consolidate}}{\text{ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO}}$	* 100 = 994%

Dall'analisi del Quoziente di struttura primario e secondario emerge che la Società ha una buona solidità finanziaria.

Situazione della Società e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato

Le convenzioni

In conformità con la propria natura *in house*, la Società svolge attività esclusivamente nei confronti dei soci - committenti. La finanziaria regionale 2018, approvata con L.R. 08/05/2018 n. 8, ha individuato le risorse finanziarie del capitolo 212533, istituito per il pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore dei dipartimenti regionali, per l'intero triennio 2018/2020, in complessivi 44.523 migliaia di euro l'anno, confermando il ruolo strategico della società per l'affidamento dei servizi ausiliari della regione siciliana. Riguardo al capitolo 216529, la stessa finanziaria regionale ha previsto uno stanziamento di €. 2.293.431,26 per il 2018, di €.1.992.701,23 per il 2019 e di €.1.989.847,50 per il 2020, per i servizi aggiuntivi di cui all'art. 11, della Legge Regionale n. 20 del 29/09/2016. In ordine agli altri servizi resi in favore degli Enti del Servizio sanitario regionale, la finanziaria regionale non ha previsto stanziamenti specifici per il rinnovo delle convenzioni vigenti, in ossequio alle previsioni normative che pongono la

suddetta spesa, a partire dall'esercizio 2015, interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvedeva mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità. Per gli anni 2018 e seguenti è stata, pertanto, avanzata dalla società una richiesta di analoga destinazione vincolata di quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate agli Enti del Servizio sanitario regionale.

Riepilogando, nello specifico, le autorizzazioni di spesa sul bilancio regionale definite per l'esercizio 2018 sono state le seguenti:

- il Capitolo 212533 è stato determinato in complessivi € 44.523.000, facente capo alla Ragioneria Generale, per i servizi da rendere ai Dipartimenti regionali;
- il Capitolo 412539 è stato azzerato, ponendo la spesa convenzionalmente pari ad €19.276.434 a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità;
- il Capitolo 416519 è stato rideterminato sulla base degli impegni convenzionalmente assunti in euro € 2.129.755, facente capo al DASOE per i servizi amministrativi da rendere in favore delle Aziende sanitarie provinciali.
- Capitolo 216529 – Servizi di cui all'art. 11 l.r. 20/16 € 2.293.431,26.

Sulla base delle suddette risorse finanziarie trovano copertura i seguenti *“contratti per la fornitura di servizi strumentali ed ausiliari”*, aventi scadenza 31/12/2018, con:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Catania – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, sottoscritto in data 09/06/2017;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Enna – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, sottoscritto in data 14/07/2017;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Messina – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio



Epidemiologico, sottoscritto in data 19/07/2017;

- Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo– Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio

Epidemiologico, sottoscritto in data 01/02/2018;

- Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio

Epidemiologico, sottoscritto in data 30/06/2017;

- Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio

Epidemiologico, sottoscritto in data 16/11/2017;

- Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio

Epidemiologico, sottoscritto in data 21/06/2017;

- Azienda Sanitaria Provinciale di Messina – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, sottoscritto in data 21/04/2017;

- Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, sottoscritto in data 27/07/2017;

- Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica sottoscritto in data 02/08/2018;

- Az. Osped. Ospedali riuniti “Villa Sofia-Cervello” , sottoscritto in data 31/10/2017;

- Az. Osped. Universitaria Policlinico “P.Giaccone” di Palermo, sottoscritto in data 02/05/2017;

- Az. di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Ospedale Civico, Di Cristina, Benfratelli di Palermo, sottoscritto in data 12/06/2017;

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia “A.Mirri” di Palermo, sottoscritto in data 21/04/2017;

- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana, sottoscritto in data 27/12/2016;

- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei




trasporti, sottoscritto in data 27/12/2016;

- Regione Siciliana – Ufficio Legislativo e Legale, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Fondo per il trattamenti di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale – Fondo Pensioni Sicilia, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento dei Servizi e delle Attività Formative, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Funzione Pubblica e del Personale, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Energia, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria generale della Regione Siciliana, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente, sottoscritto in data 27/12/2016.

Si rappresenta, inoltre, che sono in attesa di sottoscrizione le seguenti convenzioni, benché i servizi sono stati sempre garantiti in continuità con i precedenti contratti:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.



Fatti gestionali rilevanti

La Società, in data 29.01.2018, ha approvato il Piano Triennale 2018-2020 di Prevenzione della corruzione.

Nel corso del mese di gennaio 2018, sono stati assunti, a seguito di sentenze del Tribunale del Lavoro di Palermo n. 3 lavoratori B1, nel corso del mese di giugno 2018 sono stati assunti, a seguito di sentenze della Corte di Appello di Palermo n. 2 lavoratori A1.

Con verbale di accordo sindacale del 15.10.2018, è stato determinato per il Famp 2018, come per il Famp 2017, un ammontare complessivo quantificato in €2.872.720, che al lordo degli oneri sociali e contributi di legge risulta pari ad un onere di €3.946.757, imputato per competenza economica all'esercizio 2018.

In vista della scadenza del 31.12.2018, dei precedenti contratti di servizio si è proceduto alla stipula dei nuovi contratti per il biennio 2019/2020 con gli stessi precedenti committenti. Si evidenzia che benché tutti i servizi sono sempre garantiti in continuità con i precedenti contratti, sono in attesa di sottoscrizione le convenzioni con: Az. Osped. Universitaria Policlinico "P.Giaccone" di Palermo; Az. Osped. Ospedali riuniti "Villa Sofia-Cervello"; - Aziende Sanitarie Provinciali di Palermo e Agrigento – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica; Aziende Sanitarie Provinciali di Palermo Agrigento e Caltanissetta – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico. Inoltre, a seguito delle richieste di nuovi servizi da parte del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e del Fondo Pensioni Sicilia, dopo apposita autorizzazione da parte dell'Assemblea dei soci del 22 novembre 2018, sono stati stipulati dei contratti di servizio. Per far fronte a tali nuovi servizi, con l'autorizzazione della stessa Assemblea dei soci del 22 novembre 2018, si è provveduto, in data 31/12/2018, all'assunzione di n. 115 unità di personale, di cui all'art. 64 della L.R. 21/2014, di cui n. 6 B1, n. 36 C1 e n. 73 D1, a tempo

indeterminato, part time al 33,34%.

Servizi resi

La Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. rende servizi strumentali alle attività della Regione Siciliana e delle Aziende e/o Enti pubblici azionisti, in conformità alle determinazioni assunte in sede di controllo analogo.

E' presente con il proprio personale in più di 95 siti culturali ed archeologici del territorio regionale e nelle aziende ospedaliere delle nove province siciliane, realizzando le seguenti attività/servizi:

- *gestione servizi di supporto socio sanitari;*
- *gestione di impianti, strutture e attrezzature sanitarie;*
- *gestione di servizi di sanificazione;*
- *gestione di servizi di manutenzione;*
- *gestione servizi di pulizia;*
- *gestione servizi di portierato e/o uscierato;*
- *gestione servizi di custodia e vigilanza;*
- *gestione di servizi di supporto amministrativo ed organizzativo;*
- *gestione dei servizi di digitalizzazione e data entry;*
- *gestione servizi di front-office;*
- *gestione servizi di logistica e trasporti;*
- *gestione servizi di magazzino;*
- *gestione servizi di igiene ambientale;*
- *gestione e manutenzione beni immobili, foreste e verde pubblico;*
- *gestione dei servizi di progettazione, manutenzione, rinaturazione e conservazione delle aree naturali protette;*



- *gestione dei servizi zootecnici e veterinari, anche avvalendosi dell'utilizzo di sistemi informatici e di monitoraggio;*
- *gestione di servizi di risanamento e bonifica, nonché di messa in sicurezza di aree ambientalmente degradate e realizzazione di opere edili ed impiantistiche ad esse connesse e/o strumentali;*
- *nel rispetto della normativa vigente del settore dei beni culturali:*
 - *gestione servizi di fruizione dei beni culturali, nelle aree archeologiche, nei siti museali, nelle gallerie, nelle pinacoteche, biblioteche e nei palazzi ed edifici monumentali d'interesse storico ed artistico, ivi compreso il servizio di catalogazione, allestimento e/o gestione di mostre in Italia o all'estero;*
 - *gestione servizi riguardanti i beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;*
 - *gestione servizi di accoglienza, di informazione e di assistenza didattica;*
 - *gestione dei servizi aggiuntivi di cui al D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42;*
 - *gestione servizi di vendita dei biglietti di ingresso.*

Le citate prestazioni, definite *standard*, sono rese in sinergia esecutiva con i funzionari responsabili dell'Amministrazione Regionale e dei vari Enti committenti.

In ordine ai servizi di Catalogazione dei beni culturali della regione, nel 2018 il servizio è stato reso con circa 400 unità di personale addetto alla catalogazione ex L.R. 24/2007.

In ordine al servizio di biglietteria, nel 2018, è stato reso presso nove (9) siti monumentali e museali regionali di Palermo e provincia, ed esattamente: Chiostro di S. Giovanni degli Eremiti, Casina Cinese, Cuba e Necropoli punica, Palazzo Mirto, Castello a Mare, Zona Archeologica Himera (Termini Imerese), Palazzo Abatellis e Parco archeologico di Solunto e Oratorio dei Bianchi. Per l'esecuzione del servizio di biglietteria è stato demandato,

prevalentemente, il personale societario con contratto a tempo indeterminato part-time appartenente al bacino ex Spatafora, ecc.. Gli incassi del servizio di biglietteria, nel periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2018, versati nelle casse regionali sono stati di €. 587.050,50.

Personale

La forza lavoro alla data del 31/12/2018 (incluse le n. 115 unità di personale assunte il 31/12/2018) era di 1.882 unità di personale, così distribuita secondo la qualifica:

Personale con qualifica “Dirigenziale”:

Dirigente 3^ Fascia nr. 3

Personale con qualifica “Non Dirigenziale”:

Categoria “A” Operatore nr. 73

Categoria “B” Collaboratore nr. 1.186

Categoria “C” Istruttore Direttivo nr. 353

Categoria “D” Funzionario Direttivo nr. 267

Il personale diretto assegnato presso le sedi operative degli enti soci committenti, alla data del 31.12.2018, era pari a n. 1.836 unità a tempo indeterminato. L’intera forza lavoro operante presso le suddette sedi di pertinenza è stata distribuita, per mansione e provincia, sulla base della definizione iniziale operata dai Soci Committenti e dalle richieste di fabbisogno avanzate via via nel corso degli anni.

Il personale indiretto, invece, facente riferimento alla sede amministrativa di Palermo, alla data del 31.12.2018, era pari a complessive nr. 46 unità a tempo indeterminato, assegnato ai diversi uffici di governance.

All’interno della forza lavoro si rilevano nr. 350 unità in regime di part-time ed in particolare: 224 unità, a 32 ore settimanali, facenti parte del bacino ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM.; n. 7 unità a 27 ore settimanali, ex CIEM; n. 115 unità, a 12,84 ore settimanali, di cui all’art. 64 della L.R.

21/2014; n. 4 unità in part-time su richiesta del dipendente.

Si specifica che nel corso dell'anno 2018, si sono registrate n. 63 cessazioni del rapporto di lavoro così ripartite per categoria contrattuale: n. 3 B1, n. 5 B2, n. 32 B4, n. 13 B5, n. 3 B6, n. 3 C2, n. 1 C5, n. 3 D2. Tra le cessazioni non sono incluse quelle di n. 6 B avvenute il 31.12.2018, di cui n. 3 B2 ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM e n. 3 B4, in quanto sono da considerare cessate nel mese successivo.

Infine, si evidenzia che, in esecuzione a specifiche sentenze del Tribunale del Lavoro di Palermo e di Agrigento, nel corso del 2018, sono state effettuate n. 5 assunzioni, così ripartite per categoria contrattuale: n. 2 A1, n. 3 B1.

In ordine alla dotazione di personale assegnato presso la sede amministrativa, si rileva che è già da tanti anni insufficiente per la carenza di dirigenti e funzionari direttivi e solo l'impegno degli amministratori e dei dipendenti societari ha consentito la copertura delle ordinarie attività lavorative.

Erogazione indennità vacanza contrattuale

La società continua ad erogare, mensilmente, ai propri dipendenti l'indennità di vacanza contrattuale biennio economico 2008-2009 e 2010-2011.

Contenzioso

In riferimento al contenzioso instaurato con l'ex Presidente del Collegio Sindacale per l'attività di amministrazione svolta nel periodo dal 01 aprile 2010 al 13 maggio 2010, dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386, 5° comma c.c., per il quale l'Assemblea dei Soci non aveva voluto riconoscere compensi aggiuntivi, la Corte di Appello il 17.05.2019 ha rinviato la causa.

In riferimento al contenzioso sorto con il legale nominato dalla Società in merito ai compensi da riconoscergli, si è in attesa del giudizio di primo grado.

In riferimento alla cessione del quinto dello stipendio e delle deleghe di alcuni dipendenti ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A. per i quali la Società, a seguito delle avvenute assunzioni, non ha dato seguito alle notifiche dei contratti da parte delle finanziarie, si rappresenta che le finanziarie hanno preteso il pagamento delle rate addebitabili ai suddetti dipendenti, direttamente alla Società. Sulla base di appositi pareri dei legali societari, si è instaurato contenzioso provvedendo nelle more a pagare quanto stabilito dal Giudice Ordinario, in attesa di definire i contenziosi che, evidentemente, riguardano indirettamente la Società. Infatti, quest'ultima a prescindere dall'esito del contenzioso, potrà sempre rivalersi nei confronti degli attuali propri dipendenti, tranne che per le spese di giudizio.

Riguardo alle richieste per il riconoscimento di retribuzioni aggiuntive del personale ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A., assunto a seguito del piano di riordino delle Società partecipate avvenuto nel corso del 2012 e 2013, si rappresenta che le richieste riguardano circa n.500 unità di personale. I giudizi, al momento emessi in primo grado, sono stati favorevoli alla Società. Circa 350 dipendenti hanno già proposto appello.

Riguardo un ex dirigente ed un ex quadro ex Multiservizi, non assunti e che avevano richiesto l'assunzione in Società, si sono ottenuti giudizi favorevoli in primo e secondo grado e non risultano proposti ricorsi in cassazione.

Riguardo i tre ex dirigenti della Multiservizi S.p.A., assunti dalla Società con la qualifica rispettivamente di Dirigente, Funzionario e Istruttore, che avevano fatto ricorso per il riconoscimento di maggiori retribuzioni, hanno ottenuto sentenza favorevole di 1° grado impugnata in Appello dalla Società.

False assunzioni

In riferimento ai n.4 esposti presentati nel corso del 2015 alle Procure della Repubblica di Agrigento e Caltanissetta in conseguenza del fatto che si erano presentati taluni soggetti

presso alcuni istituti regionali dei Beni Culturali e presso alcuni presidi ospedalieri, nonché, presso il Comune di Canicattì dichiarando di essere nuovi assunti della S.A.S., le Procure hanno archiviato i procedimenti penali, tranne per un esposto, per il quale il Giudice ha disposto il proseguimento delle indagini e successivamente il rinvio a giudizio dei soggetti interessati.

Personale Interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera

Si ricorda che con Delibera di Giunta n. 127 del 29/03/2013 la Giunta di Governo Regionale si è espressa relativamente all'assunzione del personale interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera, limitandola solo a coloro che avessero ottenuto ordinanza esecutiva da parte del Giudice del lavoro. A tal uopo, si rappresenta che la Società ha immesso in servizio solo quelle unità di personale in possesso di provvedimenti esecutivi non sospesi. Il contratto di lavoro è stato predisposto specificando che la reintegra è subordinata alla definitiva conclusione del contenzioso in atto.

In tal senso, in esecuzione a specifiche sentenze del Tribunale del Lavoro di Palermo e di Agrigento, nel corso del 2018, sono state effettuate n. 5 assunzioni, così ripartite per categoria contrattuale: n. 2 A1, n. 3 B1. E' necessario precisare che tre di tali lavoratori, in virtù di una sentenza particolarmente favorevole, hanno ottenuto il pignoramento presso terzi di circa un milione di euro, attualmente sospeso, a seguito dell'opposizione presentata dalla Società.

Si ricorda che la Corte di Cassazione ha confermato l'indirizzo già espresso con le sentenze n.843/2014 e n. 844/2014 emesse dalla Corte di Appello di Palermo nei confronti di personale appartenente al cosiddetto bacino ex interinale. Tale circostanza (indirizzo giurisprudenziale univoco, almeno sino alla data odierna da parte della Suprema Corte) porta ad una ampia riflessione circa la necessità di proporre, con riferimento agli altri contenziosi, eventuale proposte transattive di risoluzione delle controversie, in virtù del

principio di nomofilachia. A tal proposito, si evidenzia che la finanziaria regionale 2018, approvata con L.R. 08/05/2018 n. 8, prevede all'art. 90 che: *"Al fine di evitare l'ulteriore indebitamento derivante dalle cause ancora pendenti a seguito dei contenziosi promossi dai lavoratori esclusi dal processo di riordino societario e a fronte delle assunte pronunce definitive passate in giudicato per stesse cause, la SAS è autorizzata ad avviare percorsi di sottoscrizione di atti di conciliazione con effetti neutrali sull'equilibrio di bilancio della società stessa."* In tal senso, la Società avvalendosi della collaborazione dei vari avvocati che la difendono in giudizio, sta effettuando una ricognizione del contenzioso interessato all'applicazione di tale legge regionale. Ovviamente, dette proposte, dovranno essere specificatamente autorizzate, stante il tenore sia delle precedenti delibere di Giunta del Governo Regionale, sia in riferimento al Decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 2731 del 26/10/2018.

Tenuto conto di tale indirizzo giurisprudenziale, si rappresenta che nonostante, nel corso del 2017, si siano ottenute delle pronunce favorevoli della Corte di Appello riguardanti n. 44 unità lavorative, si è ritenuto di non dare seguito alle sentenze di Appello e rimanere in attesa del pronunciamento della Corte di Cassazione, giusto, tra l'altro, quanto previsto dall'art. 18 della L.R. n. 10 del 10 luglio 2018 che ha previsto che: *"Al fine di scongiurare pregiudizi funzionali e patrimoniali, nelle more dello svolgimento dei giudizi pendenti e sino a pronunciamento definitivo, i lavoratori ex dipendenti Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A. ed in forza alla SAS S.p.A. possono proseguire l'attività lavorativa purché in servizio al 27 giugno 2018 nei limiti delle commesse in corso."* Tale comportamento si è dimostrato conducente in quanto già in 3 di questi giudizi la Cassazione ha accolto le pretese dei lavoratori.

Per tutti i ricorsi presentati da parte di detto personale, questa Società ha dato mandato ai rispettivi legali societari di predisporre atti di impugnazione avverso i provvedimenti

menzionati e delle sentenze, nelle more emesse, è stata data comunicazione al Dipartimento Bilancio e Tesoro ed a tutti i Soci circa l'esito ottenuto, nonché, del probabile esito di altri analoghi giudizi pendenti.

Per quanto in precedenza descritto, si precisa che un eventuale esito negativo di tali contenziosi, i cui effetti economici complessivi ad oggi ancora non sono valutabili con precisione potrà, comunque, essere superato da una politica di contenimento dei costi, ivi compresi quelli del personale, oltre che mediante una definizione transattiva, così come tra l'altro previsto dal citato art. 90 della L.R. 8/2018. Alla luce di quanto sopra, purtuttavia, in via prudenziale, la Società, in presenza di giudizi per la maggior parte sfavorevoli e di ulteriori giudizi, tenuto conto dell'entità delle cause in corso, a copertura dei rischi di sorte e delle spese legali, ha ritenuto, comunque, non solo di mantenere il fondo rischi contenzioso, ma anche di incrementarlo per €1.848.487 rispetto all'anno precedente.

Risultato economico del periodo gennaio-dicembre 2018

Per l'anno 2018 è possibile rappresentare il seguente risultato economico:

-	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 63.797.342
-	Altri ricavi e proventi	€. 385.912
-	Valore della produzione	€ 64.183.254
-	Costi della produzione	€ (58.711.031)
-	Accantonamenti e svalutazioni	€ (4.091.833)
-	Proventi e oneri finanziari	€ 97.220
-	Risultato prima delle imposte	€ 1.477.610
-	Imposte correnti dell'esercizio	€ (1.477.610)
	Utile	€ 0

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 evidenzia un risultato di esercizio in pareggio dopo l'iscrizione di ammortamenti per €. 58.559, imposte dell'esercizio per €. 1.477.610 di cui €. 254.766 di IRAP e €. 1.222.844 di IRES. Il risultato di esercizio, in coerenza con quello dell'esercizio precedente, nel rispetto della dinamica del rapporto delle società *in house* ed alla luce di quanto previsto dai Contratti di Servizio, si attesta ad un risultato di pareggio.

Ai fini del rispetto del "patto di stabilità" si dichiara che le spese del 2018 sono state contenute nei limiti previsti dagli articoli 16 e seguenti della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11. Infatti, in riferimento al costo del personale 2018, anche se tale costo è pari ad **€. 57.009.332** e supera di €. 22.077.112 quello dell'esercizio 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi, pari ad €.34.932.220, è di tutta evidenza che non si può non tenere conto che a decorrere dal 1° novembre 2012 la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (già Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi) ha assunto il personale della Multiservizi S.p.A. in liquidazione e della Biosphera S.p.A. in liquidazione per effetto del ben noto piano di riordino delle Società partecipate. Alla luce di quanto sopra ed anche di quanto affermato dalla Ragioneria Generale (V. Circolare n. 10 del 06.03.2012 e nota prot. 64931 del 12.11.2012), si ritiene che il dato di riferimento relativo al costo del personale 2009 vada riferito, anche, al costo del personale 2009 sostenuto dalle società Multiservizi S.p.A. pari ad €.34.769.287 e Biosphera S.p.A. pari ad €.3.025.248, che sommato al costo del personale 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi dà un totale di **€.72.726.755** che risulta notevolmente superiore ai €.57.009.332 di cui sopra. Allo stesso modo, in riferimento ai costi della produzione ex art. 2425 c.c. nn. 6, 7, 8 il costo del 2009 da prendere come riferimento è dato dalla somma di quello Beni Culturali S.p.A. pari ad €. 602.160, Multiservizi S.p.A. par ad €. 1.954.510 e quello Biosphera S.p.A. pari ad €.1.263.936 che diminuito del 2% sommano **€. 3.744.194**, di molto superiore al costo 2018 pari ad **€. 1.601.089**.

Conguaglio ricavi

I servizi sono stati assicurati, con il proprio personale, in tutte e nove le province siciliane. Nel corso dell'esercizio sono state svolte prestazioni, definite "standard", per € 62.251.723 e prestazioni definite "servizi aggiuntivi" per € 1.545.620 per un totale di € 63.797.342, le stesse sono rese in conformità a quanto stabilito nei Contratti di Servizio. Sulla base di questi ultimi, tenendo conto dei costi sostenuti, diretti ed indiretti, si è proceduto ad effettuare il conguaglio dei ricavi 2018 per ogni committente, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

TABELLA CONGUAGLI GENNAIO - DICEMBRE 2018										
	a	b	c	d	e	f	g	h	i	
AZIENDA SANITARIE	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2018	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2018	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2018	Fondo rischi	Svalutazione crediti enti sanitati	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2018 (a-c-d-e-f)	IMPOSTE GEN. DIC. 2018	conguaglio gen-dic 2018 g-h	RICAVI CONSUNTIVI 2018 (a-i)
ASP 1 AGRIGENTO	€ 1.534.987	€ 130.792	€ 1.253.347	€ 54.975	€ 91.444	€ 356	€ 134.864	€ 134.864	-€ 0	€ 1.534.987
ASP 5 MESSINA	€ 878.241	€ 30.869	€ 771.267	€ 35.115	€ 57.654	€ -	€ 14.205	€ 14.205	-€ 0	€ 878.241
ASP 6 PALERMO	€ 6.482.536	€ 116.998	€ 5.663.203	€ 253.445	€ 418.611	€ 91.060	€ 56.217	€ 56.217	-€ 0	€ 6.482.536
ARNAS CIVICO	€ 2.528.195	€ 139.715	€ 2.186.488	€ 94.371	€ 157.876	€ 2.015	€ 87.444	€ 87.444	-€ 0	€ 2.528.195
POLICLINICO	€ 2.561.137	€ 96.727	€ 2.193.694	€ 97.433	€ 161.355	€ 16.936	€ 91.718	€ 91.718	-€ 0	€ 2.561.137
VILLASOFIA CERVELLO	€ 2.726.509	€ 131.848	€ 2.376.015	€ 102.730	€ 171.753	€ 68.739	€ 7.272	€ 7.272	-€ 0	€ 2.726.509
ZOOPROFILATICO	€ 976.597	€ 23.248	€ 863.751	€ 38.271	€ 63.433	€ -	€ 11.141	€ 11.141	-€ 0	€ 976.597
TOTALE	€ 17.688.202	€ 670.196	€ 15.307.765	€ 676.342	€ 1.122.126	€ 179.106	€ 402.863	€ 402.863	-€ 0	€ 17.688.202
DIP. EPIDEMIOLOGICO	€ 2.097.413		€ 1.837.461	€ 81.962	€ 135.530	€ 1.186	€ 41.273	€ 41.273	-€ 0	€ 2.097.413
TOTALE	€ 2.097.413	€ -	€ 1.837.461	€ 81.962	€ 135.530	€ 1.186	€ 41.273	€ 41.273	-€ 0	€ 2.097.413
DIPARTIMENTI REGIONALI	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2015	SERVIZI AGGIUNTIVI	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2018	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2017	Fondo rischi		RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2018 (a-c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2018		RICAVI CONSUNTIVI 2018 (a-h)
BENI CULTURALI	€ 34.953.545	€ 844.356	€ 30.736.030	€ 1.244.670	€ 2.131.160	€ -	€ 841.685	€ 841.685	-€ 0	€ 34.953.545
ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 1.115.265	€ 1.828	€ 953.905	€ 43.555	€ 71.441	€ -	€ 46.365	€ 46.365	-€ 0	€ 1.115.265
BILANCIO	€ 469.888	€ 1.828	€ 411.887	€ 18.506	€ 30.524	€ -	€ 8.971	€ 8.971	-€ 0	€ 469.888
ENERGIA	€ 1.493.028	€ 6.135	€ 1.310.842	€ 58.701	€ 96.934	€ -	€ 26.551	€ 26.551	-€ 0	€ 1.493.028
FAMIGLIA	€ 194.120	€ 2.741	€ 171.880	€ 7.559	€ 12.562	€ -	€ 2.118	€ 2.118	-€ 0	€ 194.120
FUNZIONE PUBBLICA	€ 309.897	€ 4.569	€ 272.190	€ 11.393	€ 19.272	€ -	€ 7.042	€ 7.042	-€ 0	€ 309.897

DIP INFRA-STRUTTURE	€ 1.588.584	€ 3.263	€ 1.399.442	€ 62.657	€ 103.473	€ -	€ 23.012	€ 23.012	-€ 0	€ 1.588.584
LAVORO	€ 1.312.378	€ 5.091	€ 1.125.000	€ 51.589	€ 84.493	€ -	€ 51.297	€ 51.297	-€ 0	€ 1.312.378
PESCA	€ 351.298		€ 309.184	€ 13.886	€ 22.907	€ -	€ 5.321	€ 5.321	-€ 0	€ 351.298
UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	€ 209.140		€ 181.777	€ 8.128	€ 13.429	€ -	€ 5.805	€ 5.805	-€ 0	€ 209.140
TERRITORIO	€ 960.989		€ 960.989		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 960.989
TERRITORIO ATTO AGGIUNTIVO	€ 916.661	€ 5.613	€ 809.157	€ 35.223	€ 58.747	€ -	€ 13.533	€ 13.533	-€ 0	€ 916.661
Fondo Pensioni Sicilia	€ 136.935		€ 120.799	€ 5.419	€ 8.943		€ 1.774	€ 1.774	-€ 0	€ 136.935
TOTALE	€ 44.011.728	€ 875.424	€ 38.763.082	€ 1.561.286	€ 2.653.885	€ -	€ 1.033.473	1.033.474	-€ 0	€ 44.011.728
TOTALE COMPLESSIVO	€ 63.797.342	€ 1.545.620	€ 55.908.308	€ 2.319.590	€ 3.911.542	€ 180.291	€ 1.477.610	1.477.610	-€ 0	€ 63.797.342

Costi diretti

Sono risultati pari ad €. 55.908.308 e riguardano il costo del personale impegnato presso ciascun committente, ivi inclusi i costi diretti relativi ai cantieri di lavoro eseguiti per conto del Dipartimento Ambiente per €. 264.843 ed i buoni pasto per € 388.449.

Costi indiretti imputati ai Committenti

Costi indiretti di produzione € 1.048.407

Costi indiretti di personale € 1.754.315

Oneri finanziari € 40

Totale costi indiretti 2018 € 2.802.762

Meno proventi diversi (€ 385.912)

Meno proventi finanziari (€ 97.260)

Totale costi indiretti imputati € 2.319.590

I costi indiretti della produzione sono stati determinati in €. 1.048.405 (in base al seguente procedimento: voci di bilancio B6-B7-B8-B10-B14 €1.701.699, al netto dei costi diretti relativi ai cantieri di lavoro €. 264.843 e dei buoni pasto € 388.449) al suddetto importo sono stati aggiunti i costi del personale indiretto per €. 1.754.315 e gli oneri finanziari per

€. 40. Per determinare i costi indiretti da ripartire, al totale dei costi indiretti sono state sottratte le sopravvenienze attive per €.385.912 ed i proventi finanziari per €. 97.260.

Fondo rischi

Inoltre, sono stati imputati ai consorziati gli accantonamenti a fondo rischi, pari ad **€.3.906.023** (di cui a fondo contenzioso dipendenti €. 2.278.109, a fondo per rinnovo CCRL €.1.416.178 e a fondo rischi generico €. 211.736), nonché, la svalutazione del credito vantato nei confronti degli ex dipendenti Multiservizi S.p.A. per le cessioni del quinto pagate alle finanziarie dalla Società per conto dei dipendenti, di **€. 5.519**. Tali costi sono stati ripartiti in proporzione alle unità di personale assegnate in media, nel corso dell'anno, a ciascun committente.

Svalutazione crediti verso clienti terzi

La svalutazione dei crediti, pari ad **€. 180.291**, che riguarda esclusivamente gli Enti sanitari, è stata imputata ai committenti in proporzione ai crediti esistenti al 31/12/2016.

Imposte

Le imposte, pari ad **€. 1.477.610**, sono state imputate ai committenti in proporzione al risultato lordo di esercizio ottenuto per ogni committente.

Sedi

La Società, aveva come sede legale ed amministrativa quella di Via Libertà 37 a Palermo, che risultava inadeguata al numero delle unità ivi destinate. Al fine di ridurre i costi di gestione la società aveva, più volte, richiesto l'assegnazione di locali, già in uso alla Regione Siciliana Dipartimento Bilancio e Tesoro. Avendo ricevuto risposta negativa da parte di quest'ultimo Dipartimento, si è provveduto in data 26 aprile 2018 a trasferire la sede legale in Piazza Castelnuovo n. 35 Palermo, che rappresenta l'unica sede della società.

Situazione Patrimoniale



La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta:

ATTIVO

A) Crediti verso Soci	€	0
B) Immobilizzazioni nette	€	320.537
C) Attivo Circolante	€	31.227.435
D) Ratei e Risconti	€	<u>14.196</u>
Totale	€.	31.562.168

PASSIVO

A) Patrimonio Netto	€	871.658
B) Fondi per Rischi e Oneri	€	19.020.692
C) Trattamento Fine Rapporto	€	2.314.379
D) Debiti	€	9.355.382
E) Ratei e Risconti	€	<u>57</u>
Totale	€.	31.562.168

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Investimenti effettuati

Gli investimenti in beni immateriali ammontano ad € 51.203 e riguardano software per € 4.212 e spese di manutenzione su beni di terzi nella nuova sede di Piazza Castelnuovo per € 46.991. Gli investimenti in beni materiali ammontano ad € 168.980 e riguardano per € 25.132 impianti di condizionamento (n. 18 condizionatori e montaggio), per € 328 per telefoni cellulari (n. 2 cellulari Huawei), per € 2.745 impianto telefonico, per € 80.085 impianto rete, per € 9.687 adeguamento impianto elettrico, per € 8.674 mobili e arredi (n. 9 poltroncine, n. 1 armadio, n. 1 scrivania, n. 1 cassettera, n. 2 librerie basse, n. 2 scaffalature in metallo, n. 1 tende verticali), per € 31.645 hardware (n. 1 server, n. 19 pc, n. 12 terminali badge a muro oltre accessori, n. 1 monitor), per € 5.821 macchine d'ufficio

elettriche (n. 8 stampanti brother, n.2 scanner Canon, n. 4 lettore banconote), per € 4.863 attrezzatura varia giardinaggio. Avendo lasciato la sede di via Libertà alcune spese di impiantistica sono state stornate dai rispettivi conti come l'impianto telefonico per €. 8.809, l'impianto di rete per €. 9.688, linee elettriche per €. 968. In data 16 novembre 2018 si è denunciato all'Autorità di Pubblica Sicurezza il furto con scasso subito presso gli uffici della sede amministrativa di Piazza Castelnuovo 35 Palermo, che ha riguardato anche: swicht impianto di rete per €. 4.368, hardware per €. 9.125 (n. 11 pc Lenovo, n. 1 pc Asus, n. 1 monitor Samsung, n. 3 portatili Acer, n. 1 Portatile Samsung 0 sedie, n. 3 cassettiere).

Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2018 presenta un saldo positivo di € 10.299.521 con un incremento di € 2.534.315 rispetto a quella al 31 dicembre 2017. Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel Rendiconto Finanziario.

I crediti vantati verso i clienti terzi per €. 10.693.903 sono riferiti agli Enti sanitari per la quota del 37,70% sino al 30 aprile 2014, per la quota del 42% dal 1° maggio 2014 e per la quota del 100% dal 1° gennaio 2015. Sui crediti vantati nei confronti dell'Asp di Palermo, dell'Ospedale Policlinico e dell'Ospedale Cervello la Società ha avuto talune contestazioni in merito alla corretta prestazione dei servizi. In tal senso, nell'esercizio passato, la Società aveva già svalutato tali crediti per un importo di €1.282.528. Prudenzialmente, tale fondo è stato incrementato di €. 180.291 per tenere conto dei crediti insoluti al 31.12.2016.

I crediti verso controllanti ammontano ad € 8.434.333 riguardano i Contratti di Servizio stipulati con i Dipartimenti facenti capo alla Ragioneria Generale, il Dipartimento Pianificazione Strategica ed al Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

Per tenere conto del credito vantato nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio, per €.470.231, riguardanti

vecchie fatture, relative agli anni dal 2002 al 2007, emesse per ore lavorate dal proprio personale e non pagate da parte dello stesso Assessorato e per i crediti nei confronti dei Dipartimenti facenti capo all'Assessorato Regionale Bilancio, relativi al 2014 e 2015, per €. 152.052, era già stato stanziato un fondo svalutazione crediti di €.622.283, che è stato mantenuto.

Inoltre, in riferimento alle contestazioni degli Enti sanitari, si rappresenta che per tenere conto anche del rischio inerente la corrispondente quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica, che è già stata incassata, si era stanziato un fondo rischi di €.1.522.620 che è stato incrementato di €. 211.736 per tenere conto di analoghi rischi, come meglio descritto nella Nota Integrativa.

A causa del ritardo nei pagamenti, da parte degli Enti sanitari, nel corso del 2018, la Società si è trovata, in alcuni mesi, in difficoltà finanziaria, ma è sempre riuscita a rispettare le scadenze.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001

Il Modello, le Procedure ed il Codice Etico erano stati adeguati al nuovo assetto organizzativo della Società ed erano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 22.09.2014, che aveva stabilito che le nuove Procedure entravano in vigore dal 1° novembre 2014. Nel corso degli ultimi tre anni (2015-2016-2017), si sono avuti dei cambiamenti nell'assetto organizzativo che hanno richiesto un adeguamento dei suddetti documenti, ed in tal senso, nel corso del 2017 è stato assegnato, a mezzo gara pubblica, il servizio di aggiornamento di tali documenti. Il Modello è stato approvato dall'Amministratore Unico in data 29 gennaio 2018. Nel corso del 2019 si provvederà all'aggiornamento delle Procedure, successivamente alla rimodulazione del funzionigramma aziendale

Adempimenti ai sensi della L.190/2012 anticorruzione

Alla luce della normativa di cui alla legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – Nel corso del mese di novembre 2016, i dirigenti ed i funzionari direttivi in servizio presso la sede legale della Società hanno effettuato un corso di formazione in materia di anticorruzione e antiriciclaggio. L'Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 7, aveva nominato in data 11.01.2017 il Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza per l'anno 2017, che è stato confermato anche per l'anno 2018. L'organo amministrativo societario ha, anche, approvato in data 29/01/2018 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020. Il Consiglio di Amministrazione, in data 05.02.2019, ha confermato lo stesso Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'anno 2018 ed in data 20.02.2019 ha adottato il Piano Triennale 2019-2021 di Prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008

In materia di sicurezza e igiene sul lavoro, la Società nel corso del 2018 ha proseguito ad effettuare specifici sopralluoghi per la verifica della situazione aziendale riguardante l'osservanza della normativa in vigore sui diversi siti di lavoro in cui è presente personale societario e non sono state rilevate particolari problematiche in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei siti visitati. Si rappresenta che i locali della sede societaria di Via Libertà 37 non erano sufficientemente idonei per ospitare tutte le unità di personale ivi destinate e quindi, dopo avere richiesto al Socio Regione la eventuale disponibilità di locali, la sede societaria è stata trasferita, ad aprile 2018, in nuovi e più idonei locali. I contratti con i Medici competenti, per le varie province del territorio regionale, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 sono stati regolarmente sottoscritti per gli anni 2018/2019.

In riferimento alla formazione prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza e salute dei lavoratori, nel corso del 2018, si è proceduto ad effettuare i corsi di formazione



nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Catania, Ragusa, Siracusa, Trapani e parzialmente per Palermo; l'iter formativo si completerà nel corso dell'anno 2019. Il Documento di Valutazione dei Rischi è stato aggiornato in data 28.10.2015. Nel corso del 2018 non si è provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in quanto nella previsione del cambio di sede sociale, avvenuto nel mese di aprile 2018, si è sospesa la redazione di tale documento. Nel 2019 si è avviata la procedura per l'aggiornamento, procedura in fase di completamento.

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Riguardo la problematica inerente l'assunzione di personale disabile, di cui alla L.68/99, sulla quale la Società aveva richiesto quali determinazioni assumere all'amministrazione regionale, nell'anno 2017 era pervenuta nota da parte del Dipartimento lavoro, con cui, modificando il precedente costante orientamento, aveva affermato che le società partecipate hanno l'obbligo di assumere il personale disabile. Peraltro, il Servizio Partecipazioni del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro aveva confermato tale obbligo, da effettuare con onere di spesa sulla Società stessa. Pertanto, la Società ha ottemperato alle disposizioni normative vigenti in materia, nonché, alle direttive dell'Amministrazione Regionale, richiedendo al Dipartimento Regionale Lavoro la stipula della Convenzione ex art. 11 della L. 68/99 per l'inserimento del personale disabile a copertura integrale dell'attuale quota d'obbligo societaria.

Tale Convenzione non era stata ancora stipulata in quanto, in un primo momento l'Amministrazione Regionale non ha dato riscontro alle diverse note societarie inviate con riguardo alla quantificazione del numero di unità di personale da assumere e successivamente, è avvenuta la revoca dell'Amministratore Unico.

Il Collegio Sindacale, con nota prot. n. 1799/U del 08/02/2018 aveva richiesto all'Amministrazione Regionale di posticipare la data della stipula della Convenzione alla

nomina del nuovo Amministratore Unico che è avvenuta in data 03/08/2018. Con nota societaria prot. n. 11596/U del 30/08/2018, quest'ultimo, considerati i mesi trascorsi e le novità legislative intervenute, ha ritenuto necessario riproporre la questione all'Amministrazione Regionale. Tuttavia, tale nota è rimasta priva di riscontro. Nelle more, il 14 dicembre 2018, è intervenuta la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che con nota prot. 4245/U del 20/03/2019 ha richiesto all'Amministrazione Regionale se la Società debba o meno dare seguito agli obblighi assunzionali risultanti dalla denuncia dei disabili presentata in data 29/01/2019 (n. 27 unità lavorative disabili e n. 0 categorie protette). Da ultimo, con nota prot. 16572 del 29/03/2019 il Ragioniere Generale ha rappresentato di avere richiesto apposito parere all'Avvocatura distrettuale dello Stato e di non procedere alle assunzioni in questione fino all'acquisizione del suddetto parere.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., si informa che la Società non detiene strumenti finanziari e, pertanto, non è sottoposta al relativo rischio finanziario.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società e non si ritengono sussistenti, allo stato attuale, rischi degni di segnalazione.

Per ulteriori rischi ed incertezze cui la Società è esposta si rinvia a quanto riportato sul Contenzioso in essere ed agli accantonamenti effettuati.

Informazioni sul personale

La Società non ha mai avuto addebiti per morti sul lavoro, per infortuni gravi, malattie professionali o mobbing.

Informazioni sull'ambiente

La Società non ha mai avuto addebiti per danni all'ambiente.

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società non detiene partecipazioni. In riferimento ai rapporti con controllanti, sulla scorta dei Contratti di Servizio, aventi scadenza 31.12.2018, la Società mantiene rapporti di natura economica (come sopra specificato nel conguaglio dei ricavi 2018) con i seguenti soggetti:

Dipartimento regionale Attività produttive

Dipartimento regionale Beni Culturali e dell'I.S.

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Dipartimento Regionale Energia

Dipartimento Regionale Famiglia

Dipartimento Regionale funzione pubblica e personale

Dipartimento Regionale delle infrastrutture delle mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale del lavoro

Dipartimento Regionale degli interventi per la pesca

Dipartimento Regionale Territorio ed ambiente

Dipartimento Regionale ufficio legislativo e legale

Fondo Pensioni Sicilia

Inoltre, in riferimento ai rapporti con altre imprese sottoposte al controllo della Regione Siciliana, la Società sulla scorta dei Contratti di Servizio, aventi scadenza 31.12.2018, mantiene rapporti di natura economica con i seguenti soggetti:

Azienda ospedaliera Villa Sofia- V. Cervello

Azienda ospedaliera universitaria Policlinico P.Giaccone di Palermo

Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "Mirri" di Palermo

ARNAS ospedale Civico e Benfratelli G. Di Cristina e M. Ascoli di Palermo

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

ASP di Palermo – Caltanissetta – Messina – Catania - Agrigento –Trapani – Enna - Siracusa
– Ragusa, facenti riferimento al Dipartimento Epidemiologico.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 2497-bis codice civile.

La Società non ha avuto nel corso del 2018 rapporti con altre imprese sottoposte al controllo della Regione Siciliana.

La Società ha posto in essere gli adempimenti previsti dal Decreto Assessore Regionale all'Economia n. 2731 del 26/10/2018 in merito al nuovo regime dei controlli sulle società in controllo pubblico regionale

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La Società non possiede azioni o quote.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La Società non ha acquistato o alienato azioni o quote.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società prosegue con continuità tutte le attività affidate, venendo incontro alle diverse necessità dei Committenti secondo criteri di efficienza ed efficacia operativa. Per migliorarsi risulta, comunque, necessario un ancor più sinergico rapporto con i

Soci/Committenti al fine di risolvere definitivamente le problematiche sopra descritte e rispondere con maggiore tempestività alle loro esigenze.

Come riportato in precedenza, a seguito di apposita delibera dell'Assemblea dei Soci del 22 novembre 2018, la Società ha attivato, utilizzando n. 115 unità di personale di cui alla l.r. 21/2014 art. 64, c. 4, a decorrere dal 1° gennaio 2019, tre nuovi progetti con i seguenti

Dipartimenti regionali:

Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Fondo Pensioni Sicilia

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene di redigere il presente Bilancio chiuso al 31.12.2018 in considerazione di una chiara continuità aziendale nascente oltre che dai Contratti di Servizio sottoscritti per il periodo 2019/2020 e dalla Legge Finanziaria 2018 (L.R. del 08/05/2018 n. 8) che ha stanziato sul capitolo 212533 un importo pari a 44.523 migliaia di euro per il triennio 2018/2020 (confermato nella recente finanziaria regionale 2019, approvata con L.R. 22/02/2019 n. 1) e sul capitolo 216529, un importo pari a 1.992 migliaia di euro per il 2019 e di 1.989 migliaia di euro per il 2020 per i servizi aggiuntivi di cui all'art. 11, della Legge Regionale n. 20 del 29/09/2016, anche, dalle continue interlocuzioni con i rappresentanti del Governo regionale, che individuano la società come strategica alle esigenze pubbliche.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano

